



**SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, INCLUSO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL "PERCORSO CICLOPEDONALE CAMPOGALLIANO - BORGO DOGARO"**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E  
PRESTAZIONALE**

**CUP I71B23000150001**

**CIG A005AE63D5**

Firmato digitalmente da

**GIORGIO  
MORINI**

**C = IT**



## PREMESSE

Con il presente appalto il Comune di Campogalliano intende procedere con la fase attuativa del progetto di sua competenza inserito all'interno della "Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile dell'Unione delle Terre d'Argine" (ATUSS), approvata con delibera di Giunta Regionale n. 379 del 13/03/2023 e cofinanziata con fondi dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto di cui risulta beneficiario e soggetto attuatore il Comune di Campogalliano prevede la realizzazione di una ciclovia lunga circa 1,5 km, che permetterà di connettere il capoluogo con il borgo rurale denominato "Borgo Dogaro", costituendo inoltre un primo importante tratto del possibile futuro collegamento ciclabile prima con la frazione di Panzano e poi con la Città di Carpi.

Al fine di procedere alla progettazione delle opere, è stato redatto il presente capitolato che stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la stazione appaltante ed il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche dei servizi richiesti.

## **ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

1. Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente il progetto di realizzazione del "**PERCORSO CICLOPEDONALE CAMPOGALLIANO – BORGO DOGARO**".
2. L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connessi alle attività principali.
3. La Stazione appaltante si riserva di affidare direttamente l'incarico di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere al medesimo operatore economico affidatario dell'incarico di progettazione. Tale opzione sarà vincolata all'effettiva esecuzione dell'opera ed all'accertata carenza di idoneo personale interno verificato dalla SA prima della data di inizio lavori e sarà esercitabile, a insindacabile giudizio della Stazione appaltante, entro un periodo massimo di giorni **180** decorrenti dalla data di approvazione ed esecutività del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore.
4. Si specifica inoltre che in caso di attivazione dei servizi opzionali all'appaltatore sugli importi specificati al successivo art. 9, comma 2, verrà applicato il medesimo ribasso offerto in sede di gara per i servizi di progettazione.
5. Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto



poiché deve essere garantita coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

## **ART. 2 – CONDIZIONI GENERALI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

1. Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere conformi alle indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel Documento di indirizzo della progettazione, alle disposizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito, per brevità, anche "Codice") e il relativo allegato I.7, e in generale, alle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
2. L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.
3. Nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.  
Devono, inoltre, essere rispettati le norme, anche regionali, e i vigenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica comunque denominati, ivi inclusi quelli che concorrono alla realizzazione di infrastrutture ciclabili. Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:
  - D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati;
  - D.P.R. n. 207/2010 (per la parte non abrogata);
  - Legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 – "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"
  - D.Lgs. 15 marzo 2011, n. 35, Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;
  - L.R. Emilia Romagna 05 giugno 2017, n. 10 – "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità";
  - "Linee Guida per il sistema regionale di ciclabilità" approvate con DGR n. 691 del 06/05/2019;
  - D.M. 30 novembre 1999, n. 557 - Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
  - D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, Nuovo Codice della Strada, e ss.mm.ii.;
  - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.;
  - D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, e ss.mm.ii.;
  - D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
  - D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;



4. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
5. **Trattandosi di opera finanziata a valere su risorse del PR FESR 2021-2027 dell'Emilia Romagna, la progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852.**  
La progettazione dovrà essere conforme ai criteri di vaglio tecnico di cui all'allegato n. 6.13 – "Infrastrutture per la mobilità personale, ciclo logistica" – del Regolamento delegato UE n. 2021/2139, nonché alle Linee Guida predisposte dall'ARPAE.
6. **Le scelte progettuali dovranno essere, altresì, coerenti con i Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi e per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi, di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022.**  
L'Affidatario dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM sia in termini qualitativi che quantitativi.
7. La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.  
Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:
  - la massima manutenibilità;
  - durabilità dei materiali e dei componenti;
  - sostituibilità degli elementi;
  - compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
  - agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;
8. L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.  
Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.
9. Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Progetto, e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale



percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

10. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con il responsabile del progetto. In particolare lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della amministrazione committente. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
11. L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente capitolato d'onere, si impegna espressamente a partecipare a tutte le riunioni necessarie all'acquisizione di *pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati* - anche in sede di Conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e s.m.i. - da parte delle diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.
12. Ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari ed anche ai fini dello svolgimento attività per l'avanzamento dell'incarico, l'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con le altre Amministrazioni o Enti terzi coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.
13. Sono ricomprese, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, le eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'ottenimento dell'approvazione del progetto in sede di Conferenze dei Servizi ed anche in fase di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del Codice.

### **ART. 3 – CONTENUTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**

1. Il progetto di fattibilità tecnico-economica (di seguito PFTE) dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni nel rispetto delle esigenze della stazione Appaltante, dei criteri e degli indirizzi richiamati dai Regolamenti UE n. 2020/852 e n. 2021/2139 in applicazione del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) e dei vincoli correlati, delle interferenze esistenti nel territorio dove si realizza l'opera e di quanto altro riportato nel presente Capitolato.
2. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare ed il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività.



3. Il PFTE tiene conto, per quanto possibile, delle caratteristiche orografiche e morfologiche del contesto fisico di intervento, limitando le modifiche del naturale andamento del terreno (e conseguentemente il consumo di suolo e i movimenti terra) salvaguardando, altresì, l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua (naturali e artificiali) interferiti dall'opera, l'idrogeologia del sottosuolo e la stabilità geotecnica dei circostanti rilievi naturali e dei rilevati artificiali.
4. Nella redazione del PFTE deve aversi particolare riguardo:
  - alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
  - all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
  - alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
  - alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera;
  - all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.
5. In relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, il PFTE dovrà essere composto dai seguenti elaborati:
  - relazione generale;
  - relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
  - relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH);
  - rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
  - elaborati grafici delle opere;
  - computo estimativo dell'opera;
  - quadro economico di progetto;
  - cronoprogramma;
  - piano di sicurezza e di coordinamento e stima dei costi della sicurezza;
  - piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.
6. Per il contenuto minimo di ciascun elaborato si rimanda ai pertinenti articoli dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023.
7. Il progetto, corredato da lettera di accompagnamento e da elenco degli elaborati, dovrà essere consegnato in:
  - due copie cartacee debitamente firmate e timbrate;
  - una copia su supporto informatico debitamente firmata digitalmente;
  - una copia su supporto informatico in formato PDF/A;
  - una copia su supporto informatico, in versione editabile (Microsoft Word ed Excel); la parte grafica dovrà essere tradotta in linguaggio standard DXF o DWG (piattaforma Auto Cad).

*L'Amministrazione si riserva di chiedere un numero inferiore/superiore di copie al fine di ottenere i prescritti pareri, senza oneri aggiuntivi.*



## **ART. 4 – CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO**

1. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica e a tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
2. Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrivere compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare, in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.
3. In relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, il Progetto esecutivo dovrà essere composto dai seguenti elaborati:
  - relazione generale;
  - relazioni specialistiche;
  - elaborati grafici,
  - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - quadro di incidenza della manodopera;
  - cronoprogramma;
  - elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
  - computo metrico estimativo e quadro economico;
  - schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
  - piano particellare di esproprio aggiornato;
  - relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
  - relazione DNSH
  - fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
4. Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla Sezione III dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023.
5. Il progetto esecutivo dovrà garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto previsto dalle normative applicabili al caso di specie.
8. Il progetto, corredato da lettera di accompagnamento e da elenco degli elaborati, dovrà essere consegnato in:
  - due copie cartacee debitamente firmate e timbrate;



- una copia su supporto informatico debitamente firmata digitalmente;
- una copia su supporto informatico in formato PDF/A;
- una copia su supporto informatico, in versione editabile (Microsoft Word ed Excel); la parte grafica dovrà essere tradotta in linguaggio standard DXF o DWG (piattaforma Auto Cad).

*L'Amministrazione si riserva di chiedere un numero inferiore/superiore di copie al fine di ottenere i prescritti pareri, senza oneri aggiuntivi.*

## **ART. 5 – CONTENUTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OPZIONALI RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI**

1. L'incarico di Direzione Lavori, seppure in piena autonomia, deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio Tecnico del Comune e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP).
2. I compiti attribuiti al Direttore dei Lavori sono espressamente elencati all'art. 1, comma 2, dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, al quale si rimanda integralmente.
3. A complemento di quanto sopra, si ritengono ricomprese nell'incarico le seguenti attività:
  - a) presentare periodicamente con cadenza mensile al RUP un breve rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, con i seguenti contenuti:
    - valutazione dell'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
    - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori;
    - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo;
    - corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori;
  - b) comunicare al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redigere processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
  - c) tenere i rapporti con i soggetti gestori dei servizi, delle strade comunali, provinciali e regionali, nonché con le proprietà private;
  - d) partecipare a riunioni e ricognizioni indette dall'Amministrazione o dai soggetti gestori delle reti infrastrutturali o dei servizi a rete, qualunque sia la sede di svolgimento, senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
  - e) a lavori ultimati, dovrà produrre i documenti finali di sua spettanza relativi all'opera eseguita aggiornati in conseguenza delle eventuali varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori;
  - f) raccogliere e controllare e consegnare alla SA tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM, criteri DNSH, etc..



4. Spetta al direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione. Il direttore dei lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere.
5. Al fine di garantire un tempestivo controllo sull'andamento della spesa e del cronoprogramma dei lavori, il Direttore Lavori dovrà garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 2 (due) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.
6. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili – sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.
7. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, il Direttore dei lavori o un suo delegato dovranno essere sempre contattabili e reperibili e, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

#### **ART. 6 – CONTENUTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OPZIONALI DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

1. Gli obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono indicati all'art. 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.
2. Prima dell'inizio dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, deve richiedere all'Impresa appaltatrice e agli eventuali subappaltatori:
  - la consegna dei Piani Operativi di Sicurezza e, se necessario, dei Piani di Coordinamento;



- elenco nominativo e qualifica dei dipendenti che andranno ad operare sul cantiere;
  - documentazione di avvenuta denuncia, agli enti assicurativi, di apertura del cantiere.
3. Deve predisporre la modulistica relativa alla sicurezza nei cantieri inclusa la notifica preliminare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.
4. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, provvede a:
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
  - inviare al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori, tramite posta elettronica, i rapporti di visita;
  - verificare l'identità del personale presente in cantiere;
  - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. b), del Decreto Legislativo n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
  - organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
  - verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
  - segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96, e 97 – comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Tali provvedimenti (art. 92, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo n. 81/2008), sono comunicati all'Autorità da parte del RUP. Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
  - sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.
5. Nei casi di cui all'art. 90, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il coordinatore per l'esecuzione, oltre ai compiti di cui sopra, redige il Piano di sicurezza e di Coordinamento, predispone il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. a) e b).



- Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, il Direttore dei lavori o un suo delegato dovranno essere sempre contattabili e reperibili e, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.
- Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

#### **ART. 7 – CONTROLLO, VERIFICA, VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE**

- La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- Il Professionista si impegna, su richiesta del RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 42 del Codice.
- Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- Trattandosi di opera finanziata con fondi comunitari ed essendoci tempi estremamente ridotti per la fase di progettazione, il RUP potrà richiedere che l'attività di verifica si svolga di pari passo a quella di progettazione e comunque i progettisti dovranno riscontrare compiutamente ed esaustivamente le osservazioni del verificatore entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi.**

#### **ART. 8 – SUBAPPALTO**

- Al fine di assicurare coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto, il subappalto è ammesso solamente per le attività inerenti il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, le indagini, i rilievi, le misurazioni e picchettazioni, nonché la redazione degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.



2. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
3. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.
4. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

#### **ART. 9 – IMPORTI DEL SERVIZIO**

1. L'importo a base d'appalto per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è pari a **€ 21.875,01** al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA di legge, calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
3. Ai fini dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, tenuto conto anche dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è pari a € 42.691,58 (di cui € 41.049,60 per i servizi ed € 1.641,98 per cassa previdenza 4%), al netto di IVA di legge, così determinato:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<b>A – Prestazioni in appalto</b>		
Progettazione PFTE	71322500-6	€ 12.364,15
Progettazione esecutiva	71322500-6	€ 9.510,86
<b>Importo a base di gara</b>		<b>€ 21.875,01</b>
<b>B – Prestazioni opzionali</b>		
Direzione Lavori e CSE	71322500-6	€ 19.174,59



Importo prestazioni opzionali		€ 19.174,59
<b>Ammontare complessivo</b>		<b>€ 41.049,60</b>

4. L'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi è riportato nell'elaborato denominato "Determinazione dei corrispettivi".
5. L'effettivo corrispettivo conseguente alla formale aggiudicazione, dato dall'importo a base di gara depurato della percentuale di ribasso offerta in sede di gara, si intende omnicomprensivo di quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso e remunerativo di tutte le prestazioni oggetto d'incarico. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono inclusi nel corrispettivo:
- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
  - le spese e oneri accessori;
  - le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
  - l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
  - la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
  - il supporto all'amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
  - tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della Conferenza dei servizi;
  - il supporto all'amministrazione per eventuali incontri pubblici, pubblicazioni con presentazioni ed elaborazioni grafiche di supporto (rendering, ecc.);
  - ogni ulteriore attività prevista dalla norme in materia vigenti per gli interventi finanziati con fondi europei ed in particolare i vincoli che discendono dal principio DNSH, comprensivo delle verifiche ex-ante ed ex-post;
  - consegna di as-built (da consegnare in .pdf, .dwg e in genere formati editabili) dettagliato a fine lavori.

## **ART. 10 – REVISIONE PREZZI**

1. Qualora a conclusione della progettazione esecutiva dovesse risultare un importo lavori differente, valutato congruo da parte della stazione appaltante e conforme all'obiettivo di progetto da raggiungere e comunque entro i limiti delle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, con una variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo inizialmente stimato, si procederà alla rideterminazione del corrispettivo professionale sulla base dell'allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023, ricalcolando l'onorario delle singole prestazioni sulla base dei nuovi importi, tenendo conto del ribasso offerto, comunque nei limiti stabiliti dall'art. 60, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.



## **ART. 11 – TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

2. Ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. 36/2023, le prestazioni oggetto di appalto potranno essere avviate anche in pendenza della formale stipula del contratto, purché ad aggiudicazione avvenuta.
3. Per le attività strettamente correlate alla progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
  - il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere consegnato **entro il 30/11/2023**;
  - il progetto esecutivo dovrà essere consegnato **entro il 28/02/2024**;
4. Sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
5. Eventuali adeguamenti degli elaborati progettuali derivanti da prescrizioni degli Enti sovraordinati e/o del soggetto individuato per la verifica o da mutate esigenze dell'Amministrazione dovranno essere depositate **entro 15 giorni** naturali e consecutivi dalla formale comunicazione del Responsabile del Progetto di procedere all'adeguamento del progetto, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.
6. Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune di Campogalliano potrà risolvere il contratto in danno all'Appaltatore.
7. L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla sta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività di collaudo.
8. La consegna del certificato di collaudo ovvero quello di regolare esecuzione di cui all'art. 28 dell'allegato II.14 al Codice, e degli elaborati di **contabilità finale** deve avvenire entro **90 giorni** dalla data di ultimazione dei lavori oppure entro un termine più breve che sarà comunicato all'affidatario a cura della Committente, qualora necessario per il rispetto di eventuali scadenze stabilite dall'Ente regionale cofinanziatore.

## **ART. 12 – PENALI**

1. Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari all' 1 (uno) per mille dell'importo dell'incarico, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti all'appaltatore fino ad un massimo del 10% sull'ammontare



del corrispettivo. Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto del ritardo.

2. Con riferimento alle prestazioni previste per la direzione lavori, le penali di cui al punto precedente saranno applicate nella stessa misura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto fissato:
  - a) nella presentazione degli stati di avanzamento lavori, unitamente alla prescritta documentazione contabile, sottoscritta dall'appaltatore con o senza riserva;
  - b) nella presentazione del conto finale;
  - c) nella presentazione al RUP dei report, dei chiarimenti e delle determinazioni, inerenti l'esecuzione dei lavori o gli obblighi contrattuali in capo all'appaltatore;
  - d) nella presentazione al RUP delle proposte di variante.
3. Per ogni altra violazione alle norme di legge o regolamentari applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale dell'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale complessivo.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, saranno contestati al Professionista dal RUP con nota scritta inviata via PEC. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. Tutte le penalità e spese a carico del soggetto affidatario saranno detratte dal corrispettivo di contratto ancora dovuto, fermo il risarcimento del maggior danno che dovesse derivare al Comune committente dal verificarsi del ritardo stesso.
6. Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni ovvero quando le penali, anche cumulativamente, abbiano raggiunto il 10% dell'importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico all'appaltatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.
7. Resta inteso che in tale ipotesi l'appaltatore è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

### **ART. 13 – MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni, come di seguito specificato:
  - a) Progettazione di fattibilità tecnico-economica:
    - 100% ad avvenuta approvazione definitiva degli elaborati da parte del Comune



- b) Progettazione esecutiva:
    - 100% ad avvenuta approvazione definitiva degli elaborati da parte del Comune
  - c) Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (opzionali)
    - 100% ad avvenuta approvazione definitiva dello Stato finale e Certificato di regolare esecuzione dei lavori da parte del Comune.
2. La stazione appaltante liquiderà il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione alla stessa di regolare fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente che sarà indicato dall'appaltatore ai sensi dell'articolo 3 della L. 13.08.2010, n.136.
  3. Qualora il finanziamento del progetto risulti assicurato con fondi che rimangono giacenti presso gli Enti finanziatori, il pagamento delle competenze potrà essere subordinato all'effettivo introito dei fondi presso la competente Tesoreria Comunale, con espressa rinuncia da parte del professionista, a pretendere interessi o indennizzi di sorta per ritardo nel pagamento non imputabile all'Amministrazione Comunale.
  4. Tutti i pagamenti sono comunque subordinati alla presentazione di regolare fattura ed al rilascio del documento unico di regolarità contributiva senza segnalazioni di inadempienze, nonché al rispetto di eventuali altri obblighi previsti dalla normativa vigente in riferimento all'intera situazione aziendale dell'Appaltatore. In caso di ottenimento di documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva si procederà ai sensi di legge.
  5. Ai sensi del D.M. Economia 18/01/2008 n. 40 i pagamenti di importo pari o superiore ad euro 10.000,00 (euro diecimila e centesimi zero) sono subordinati all'avvenuto accertamento – tramite Agenzia delle Entrate - Riscossione – dell'insussistenza di inadempimento di pagamento da parte dell'Appaltatore di una o più cartelle esattoriali.
  6. Prima della rata di saldo il Comune di Campogalliano verificherà l'eventuale applicazione delle penali di cui all'art. 5, secondo periodo, del presente Capitolato.
  7. Nessun compenso o indennizzo spetta all'Appaltatore per eventuali prestazioni non espletate: ogni step e stralcio del servizio previsto è autonomo e l'Amministrazione non si impegna a corrispondere somme per servizi non espletati, in base a Suo insindacabile giudizio e decisione.

#### **ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA**

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, ed in considerazione del valore del contratto, la Stazione appaltante si avvale della facoltà di non richiedere la presentazione della cauzione definitiva.

#### **ART. 15 – OBBLIGHI ASSICURATIVI**

1. L'Appaltatore terrà indenne l'Amministrazione - nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve - da ogni diritto, pretesa o molestia che chiunque dovesse avanzare per obbligazioni riconducibili all'attività oggetto dell'appalto.



2. Prima o contestualmente alla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività con un massimale non inferiore al 10% dell'importo presunto dei lavori da progettare.
3. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
4. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.
5. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.
6. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.
7. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.
8. La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
9. Resta inteso che, sono a carico dell'aggiudicatario eventuali danni non coperti dalla polizza, anche per garanzie non attivate e/o eventuali franchigie e/o scoperti.

#### **ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Fatto salvo quanto già eventualmente disposto in altri articoli del presente capitolato, oltre a quanto ordinariamente previsto dalla normativa vigente in materia, il Comune potrà risolvere il presente appalto nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ex art. 1456 c.c., in qualunque tempo senza alcun genere di indennità e compenso per l'Appaltatore, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto.
2. Costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali come sotto indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del servizio:
  - frode nell'esecuzione dei servizi; insufficiente o mancata esecuzione del contratto; grave negligenza, grave inadempienza contrattuale, errore grave;



- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
  - ricorso al subappalto non autorizzato, violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto (in alternativa ricorso al subappalto a qualsiasi titolo);
  - cessione, anche parziale, del contratto;
  - violazione accertata degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Campogalliano, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
  - cessione di azienda, cessione di attività o concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa, fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente;
  - perdita dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione.
  - raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
  - intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 94 del Codice, o qualora si dimostri che siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
  - inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
  - inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
  - quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
  - quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato nel preventivo di offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
  - quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
  - quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
  - quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
  - in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
  - in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato tecnico prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.
3. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 122, comma 2, del Codice, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del medesimo codice.
4. In tali casi il Comune potrà risolvere il contratto in qualsiasi momento, senza obbligo di ulteriore motivazione, liquidando i servizi per la parte regolarmente eseguita, qualunque sia il suo importo complessivo e depurato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed



azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale. Ciò non darà all'Appaltatore diritto alcuno a pretendere speciale compenso all'infuori del pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, con tassativa esclusione del compenso per mancati guadagni e spese della parte non eseguita. Sarà addebitato all'Appaltatore il maggior onere che dovesse derivare dalla stipula di un nuovo contratto, detraendolo dal residuo credito.

5. La risoluzione opera di diritto nel momento in cui viene comunicato all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.
6. La risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, comporta in ogni caso, a titolo di penale, l'escussione totale della garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei maggiori danni e la corresponsione delle maggiori spese alle quali si dovrà far fronte per il rimanente periodo contrattuale.
7. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
8. Nella contestazione è prefissato un termine congruo (non inferiore a 10 giorni) entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

#### **ART. 17 – RECESSO**

1. Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.
2. Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta.
3. Il Comune Committente ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento del servizio effettuato oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Si applica l'art. 123 del Codice.
4. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni inoltrato tramite PEC.

#### **ART. 18 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**



1. Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 30 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro di competenza è quello di Modena.
2. È in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

#### **ART. 19 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato prestazionale, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.
3. Il progetto e tutti i relativi elaborati, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
4. L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.
5. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.
6. L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

#### **ART. 20 - MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

1. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, a pena di nullità.



2. Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore economico contraente.

#### **ART. 21 – RINVIO NORMATIVO**

1. Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché alle normative tecniche riferite alle attività da affidare.

Campogalliano, *come da sottoscrizione digitale.*

Il Responsabile Unico del Progetto  
Arch. Daniela De Angelis  
(firmato digitalmente)